

GLI STATI EMOTIVI NEL PERCORSO DI OUTPLACEMENT

Il percorso di outplacement non è costituito solo da interventi tecnici e da azioni concrete, ma anche da individui che concretamente vivono tale situazione. Di conseguenza, all'interno di questo processi giocano un ruolo fondamentale gli stati emotivi del candidato, ai quali Fairplace Consulting Italy dedica un'attenzione particolare perché possono incidere sugli esiti del percorso di ricollocazione.

Per questo motivo ogni singolo candidato viene affiancato da un consulente/tutor in grado di assisterlo, ascoltarlo, supportarlo, consigliarlo per tutta la durata del percorso, con il quale condividere sia i momenti di maggior criticità sia quelli di maggior soddisfazione.

Le emozioni che intervengono nel processo sono diverse sia per intensità che per qualità a seconda del contesto di uscita del candidato, della sua individualità e della fase del percorso di ricollocamento.

Il candidato si trova in un momento della sua vita in cui deve affrontare un cambiamento, o meglio, deve accettarlo ed imparare a gestirlo in modo positivo e costruttivo.

Ogni individuo vive un'esperienza diversa, caratterizzata da una differente situazione aziendale e personale.

Spesso, all'inizio del processo, i candidati possono trovarsi a vivere nuove emozioni quali delusione, rabbia sia verso se stessi che verso la precedente realtà lavorativa, possono vivere la negazione, non accettando la situazione attuale e dimostrando scetticismo sull'utilità di un aiuto. Altri, invece possono provare sfiducia in se stessi, incapacità nel trovare un lato positivo all'accaduto e incertezza sul proprio futuro lavorativo. C'è inoltre chi è sopraffatto dall'ansia nella ricerca di una nuova opportunità lavorativa, chi prova vergogna dovuta alla difficoltà sia di riconoscere lo "smacco" professionale sia di confessare ai propri familiari l'accaduto.

Grazie al percorso di Outplacement, si può sperimentare la sensazione di non sentirsi soli nell'affrontare questo difficile momento e la tranquillità di poter condividere la stessa esperienza con altre persone nella medesima situazione. Di conseguenza, con il passare delle settimane e grazie ad un accurato lavoro di autovalutazione, il candidato riesce ad analizzare in modo realistico la situazione, ritrovando una propria consapevolezza professionale, una maggiore sicurezza in sé stesso, una fiducia nel fatto che ce la possa fare e una speranza per il ricollocamento futuro.

Durante la fase più operativa del percorso di outplacement prevalgono sentimenti di scoperta e di esplorazione nei quali il candidato riesce a diventare propositivo, scoprendosi essenziale parte attiva dell'intero processo. Grazie al lavoro svolto precedentemente egli ha acquisito gli strumenti e le competenze necessarie per iniziare una ricerca attiva del nuovo posto di lavoro ed ha ritrovato un proprio equilibrio che gli permette di affrontare al meglio ogni tipo di selezione e di confrontarsi in modo efficace con il mondo del lavoro.

FAIRPLACE CONSULTING ITALY SRL

Fairplace Consulting Italy Srl è una società che si occupa di outplacement, autorizzata dal Ministero del Lavoro (prot. 1038/RP) al supporto alla ricollocazione di personale.

La società fa parte di AISO (Associazione Italiana delle Società di Outplacement). Nasce nel 1992 con il nome di Eris Otp e nel 2003 viene acquisita da Fairplace International,

società britannica specializzata nel supporto alla ricollocazione.

Fairplace, garantendo il pieno rispetto della deontologia AISO, ha forte competenza in tutti i servizi di career counselling e career management e guida i propri candidati nel complesso percorso di orientamento e nuova collocazione all'interno del mercato del lavoro.

Sul sito www.fairplace.it sono visibili i profili professionali dei candidati, oltre che una presentazione approfondita dei servizi offerti. La società opera su tutto il territorio nazionale ed ha sede a Milano in via Caradosso, 7, telefono 02/43990096. Per informazioni outplacement@fairplace.it